



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Roma, 22 maggio 2025

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

Aprile 2025

Appalti pubblici di servizi tecnici a 201.6 mln. ad aprile: +125,8% su marzo e +21,1% su aprile 2024.

Il valore cumulato da inizio anno rimane comunque basso, sui livelli del 2019

Battuta di arresto per gli appalti integrati: -17,5% per valore della progettazione su marzo 2025 e -59,8% nel confronto con aprile 2024

Lupoi, OICE: “Buono il risultato di aprile nonostante la conferma del notevole ridimensionamento del mercato. Ennesima occasione persa con il DL infrastrutture per attuare appieno il principio di equilibrio contrattuale

Ad aprile il mercato pubblico dei servizi tecnici è in forte ripresa su marzo 2025, ma, se si confrontano i dati con gli anni precedenti, l'Osservatorio OICE/Informatel continua a certificare la forte riduzione della domanda pubblica. Nel quarto mese dell'anno, infatti, il valore dei bandi, ottenuto sommando l'importo delle gare per servizi di ingegneria e architettura (201,6 mln) al valore della progettazione esecutiva stimata compresa negli appalti integrati (18,9 mln), raggiunge l'importo complessivo di 220,5 mln, evidenziando, nel confronto con marzo 2025, un'impennata del 125,8% in valore, mentre, se si fa riferimento ad aprile 2024, tale incremento arriva solo al 21,1%. Il recupero sull'anno precedente è significativo anche se guardando al 2023 e al 2022 avremmo un -34,5% e un - 61,5%, ma erano gli anni d'oro del PNRR ai massimi livelli di domanda pubblica.

Se si confrontano i dati del valore relativo alle gare emesse nei primi 4 mesi dell'anno degli ultimi anni, la situazione è tale per cui il valore del 2025, pur tenendo conto del mega bando di ASPI da 171 mln. uscito a gennaio, si attesta sul dato del 2019 con un evidente ridimensionamento della domanda di ingegneria e architettura, comprensiva anche della progettazione esecutiva inserita negli appalti integrati.

Così commenta i dati dell'Osservatorio di aprile il Presidente dell'Associazione, Giorgio Lupoi: *"E' positiva questa inversione del trend negativo, anche se va considerato che nel valore c'è anche un appalto per servizi di assistenza della TELT di circa 75 milioni che un po' falsa il quadro, così come accaduto a gennaio con il bando ASPI per i monitoraggi su ponti e viadotti. Vedremo alla fine dell'anno quale sarà il risultato ma al momento appare chiaro come si sia tornati su per giù ai livelli del 2019. Rimangono delle storture nella disciplina del codice e spiace che nel decreto-legge infrastrutture n. 73, appena uscito in Gazzetta Ufficiale, siano stati disciplinati aspetti marginali del codice appalti, senza affrontare alcuni nodi che stiamo segnalando da tempo: anticipazione, trasparenza del mercato e verifiche dei progetti. L'auspicio è che in sede parlamentare si avvii una discussione su questi temi e che si prenda atto dell'esigenza di intervenire recependo quanto a dicembre era stato ignorato."*



Le gare per soli servizi di ingegneria e architettura (esclusi gli appalti integrati) rilevate ad aprile sono state 214, per un importo di 201,6 mln. Dal confronto con marzo 2025, i dati evidenziano un incremento del 32,9% nel numero, a fronte di un'impennata in valore del 169,7%, mentre, rispetto al mese di aprile 2024, il numero registra un calo del 23,6%, a fronte di una crescita più moderata del 49,3% in valore. Il confronto con lo stesso mese degli anni 2023 e 2022 conferma un trend in ripresa in valore con un +17,9% sul 2023 a fronte del -57,0% nel confronto con il 2022.

Ad aprile, le gare UE (oltre 221.000 euro), in inversione di tendenza, continuano ad essere in recupero sul mese precedente, con una forte crescita in numero (+64,4%), e un'impennata in valore (+201,4%). In ripresa anche nel confronto con aprile 2024, con un +58,3% in valore.

Per quanto riguarda le gare di sola progettazione, nel mese di aprile il dato conferma l'avvio di un trend positivo: se ne contano infatti 86, con un valore di 78,2 mln. Rispetto al mese precedente, il dato evidenzia una crescita del 32,3% nel numero, con un'impennata del 163,4% in valore. Anche il confronto con aprile 2024



dimostra che il mercato è in crescita, sia per il numero dei bandi pubblicati (+30,3%), che ancor di più per il loro valore (+128,5%).

Nel primo quadrimestre 2025, i 252 bandi emessi hanno raggiunto un valore complessivo di 145,2 mln, con un calo, rispetto allo stesso periodo 2024, del 17,6% in numero a fronte di un leggero incremento del 9,3% in valore.

I bandi per accordo quadro rilevati ad aprile sono stati 14, pari al 6,5% del totale dei bandi per servizi di ingegneria e architettura pubblicati, di cui, tuttavia, costituiscono il 48,9% in termini di valore, con 98,7 mln. Rispetto a marzo 2025, si rileva un forte aumento del 40,0% in numero, a fronte di un'impennata in valore pari al 574,8%. Anche il confronto con aprile 2024 registra una crescita nel numero dei bandi (+16,7%), a fronte di un'impennata in valore (+305,7%). Se raffrontiamo i dati con aprile 2022, è evidente il crollo dei bandi, sia in numero (-83,1%) che in valore (-49,1%), mentre, comparando i dati con aprile 2023, questo calo si rileva meno pesante, riportando un -69,6% nel numero dei bandi pubblicati a fronte di un leggero incremento del loro valore, +13,0%.

Ad aprile 2025, le gare rilevate per appalto integrato sono state 57, con un importo della progettazione esecutiva compresa stimato in 18,9 mln. Rispetto al mese precedente, si evidenzia una flessione del 17,5% del valore dei servizi, a fronte di un forte calo del 40,6% nel numero delle gare. Il confronto con il mese di aprile 2024 evidenzia, al contrario, un forte calo del 59,8% nel valore della progettazione esecutiva, a fronte di una flessione del 16,2% nel numero delle gare pubblicate.

Nel primo quadrimestre 2025, il valore della progettazione esecutiva incluso negli appalti integrati è stato di 49,0 mln. Rispetto allo stesso periodo 2024, si rileva una flessione in valore del 26,3%. Il numero dei bandi rilevati è stato di 260, in aumento del 25,6% sul primo quadrimestre 2024.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore Generale